

6660



Per copia conforme all'originale
IL SOPRINTENDENTE

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L. 15/11/77 REGIONALE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E P.L.

lo Statuto della Regione Siciliana;

la legge 1 giugno 1939 n. 1089 e le successive aggiunte e modificazioni;

il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637;

la legge 1.3.1975 n. 44;

la legge 1.8.1977 n. 80;

la relazione tecnica della Sezione per i Beni paesistici architettonici ed urbanistici della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento, allegata alla nota prot. n. 1453 del 17.4.1991 della medesima Soprintendenza;

la nota prot. n. 3917 del 30.10.1991 della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento

STATO: che l'immobile denominato " Castello di Montechiaro " sito in territorio di Palma di Montechiaro, catastalmente in testa alla ditta Vallesi nella S.a.s. del Dr. Giuseppe Orlando e C. con sede in Palermo via Napoli, 28, individuato al M.C.T. al foglio di mappa n.2 particella 63 evidenziata in planimetria con colore rosso chiaro confinante a Nord con la particella n.60 ad est con la particella n.61, a sud con la particella n.64 e ad ovest con la particella n.62, riveste interesse storico ed architettonico particolarmente importante ai sensi degli artt. 1 e 3 della legge 1.6.1939 n.1089 e dell'art.2 della L.R. 1.8.77 n.80 in quanto costituisce un significativo esempio di architettura militare del XIV sec. con caratteristiche che risentono della committenza e cioè dell'influenza charamontana che si evidenzia in alcune caratteristiche come le finestre archiacute dislocate sulle tre elevazioni della torre come pure su di una parete della cappella che si apre a nord;

che gli accertamenti tecnici condotti dalla competente Soprintendenza forniscono, di per sè, elementi sufficienti a giustificare l'imposizione del vincolo sul predetto immobile;

che, nella fattispecie, ricorrono evidenti motivi di pubblico interes



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE

Per copia conforme all'originale
IL SOPRINTENDENTE

- 2 -

di cui alla legge 1089/1939 e L.R. n.80 dell'1.8.1977 l'immobile sopra descritto in conformità alla proposta della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Agrigento;

TENUTO:

altresi di dovere dettare opportune prescrizioni ai sensi dell'art. 21 della L. 1089/1939 istituendo una zona di rispetto attorno al monumento costituita dagli immobili evidenziati con una linea di contorno verde chiaro nella allegata planimetria in catasto al foglio n.2 particelle nn. 62-64-65-66-67 in testa alla ditta catastale Vallesinella S.a.s. del Dr. Giuseppe Orlando e C. con sede a Palermo via Napoli 28, e particelle nn. 59-60-61 in testa alla ditta catastale Di Falco Rosario nato a Palma di Montechiaro l'8.4.1935, foglio di mappa n.21 particelle nn. 1-2-3-96-126-129-139 e porzione delle particelle nn. 4-8 in testa alla suddetta ditta Di Falco Rosario, ed infine foglio n.2 particella n.69 e foglio n.21 particella 106 del demanio pubblico dello Stato ramo Marina Mercantile;

con riferimento alla morfologia del sito ed alla relazione intercorrente fra questo ed il castello. La fortezza, infatti, oltre ad assolvere la funzione di difesa, vista la sua posizione strategica (129 mt. s.l.m.) svolgeva anche quella di avvistamento a causa delle scorrerie piratesche molto frequenti in questa zona soprattutto fra il '400 e '600. Ma le funzioni sopra dette sono evidenti anche nei confronti del territorio circostante; il castello, per l'appunto, s'inserisce armonicamente nel sito più alto della zona, abbarbicandosi sul costone roccioso, da cui svetta con maestosa severità, dominando l'intera vallata a 360°, dal mare Mediterraneo fino a Monte Grande ad E., da Capraria ad O. fino alla zona del piano Carrubba a N.. Considerata la relazione fra il pregevole manufatto e la costa; verificata la notevole visione della zona del castello dalla strada vicinale Castello Montechiaro-Fumaloro, nonché

REGIONE SICILIANA

14/11/1977

Per copia conforme all'originale
IL SOPRINTENDENTE

- 3 -

DECRETA

1) L'immobile denominato " Castello di Montechiaro " sito in territorio di Palma di Montechiaro, per le considerazioni espresse in premessa, è dichiarato di interesse storico ed architettonico particolarmente importante ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 3 della legge 1.6.1939 n.1089 e dell'art.2 della L.R. 1.8.1977 n.80 e viene quindi sottoposto alle prescrizioni di tutela contenute nelle stesse leggi.

2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento ai proprietari e chiunque ne abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, è fatto in particolare, divieto di demolire, modificare, restaurare l'immobile di cui al precedente art.1 senza l'autorizzazione prescritta dal combinato disposto degli artt. 11-12 e 18 della citata legge n.1089.

E' fatto, altresì, obbligo ai medesimi di sottoporre alla competente Soprintendenza i progetti di eventuali opere che si intendessero eseguire sull'immobile stesso, al fine di ottenere la preventiva autorizzazione. Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili ad evitare danni materiali al bene sottoposto a vincolo, purchè ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dal successivo art.19 della legge stessa.

3) Per quanto riguarda gli immobili facenti parte dell'area di rispetto ricadenti nell'unita planimetria menzionati in precedenza, vengono proibite le seguenti opere:

- 1) Aperture di cave, scassi e sbancamenti anche a scopo agricolo; palificazioni elettriche, telefoniche o di qualsiasi genere; nel caso di nuove costruzioni, l'indice di fabbricabilità sarà di 0,01 mc/mq e queste dovranno arretrarsi almeno mt.30 dal castello; dovranno avere copertura a tetto con tegole a coppi siciliani di tipo artigianale e l'altezza fra la linea di colmo ed il punto più basso

del terreno occupato dai manufatti non dovrà superare i mt. 3,50.
La muratura, se realizzata in pietra, esternamente dovrà essere lasciata a vista, negli altri casi dovrà essere rivestita con intonaco tradizionale a base di calce e nei colori compatibili con l'ambiente. I serramenti dovranno essere in legno od altro materiale purché rivestito con legno. Le nuove strade dovranno seguire la morfologia naturale del terreno. Resta salvo quanto previsto dalla l.r. n. 78 del 12.6.1976 e C.A n. 9686 del 4.11.1977 per quanto concerne l'edificabilità entro la fascia dei 150 mt. dalla battigia, ma con l'indice di fabbricabilità sopra fissato.

Art. 4) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nella sopracitata legge 1039/'39 e successive modificazioni.

Art. 5) A cura della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Agrigento, il presente decreto sarà notificato a mezzo del messo comunale e ove ciò non fosse possibile, nelle forme e nei modi previsti dalle art. 137 e seguenti del codice di procedura civile agli aventi diritto:

Vallesinella S.a.s. del Dr. Giuseppe Orlando e C. con sede a Palermo in via Napoli, 28;

Di Falco Rosario nato a Palma di Montechiaro l'8.4.1935;

Esso sarà quindi trascritto, a cura della medesima Soprintendenza, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento per gli effetti di cui al 2° comma dell'art. 2 della citata legge 1.6.1939 n.1039.

Palermo, li 5-11-92



L'ASSESSORE
(F. FIORINO)
Filippo FIORINO

Per copia conforme all'originale
IL SOPRINTENDENTE

SOPRINTENDENZA PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
AGRIGENTO
Sezione per i Beni Paesistici
Architettonici ed Urbanistici

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Soprintendente per i Beni Culturali e Ambientali di Agri-
gento o sottoscritto, messo del Comune di PALERMO

no, in data di oggi, notificato il presente decreto al sig. SOC. "VALLESIELLA S.A.S"
PRESSO AVV. ORLANDO GIUSEPPE - CON SEDE IN VIA NAPOLI n° 28

mediante consegna fattane al domicilio suindicato, a mezzo di persona

qualificatasi per PA R T U R O F A B R I C O S T A F A M O
PALERMO il 18-8-83

(BOLLO DEL COMUNE)

IL MESSO COMUNALE

